Rep. Gen.le N. 518 del 26/04/12

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

2° Dipartimento

Ufficio Dirigenziale

Ragioneria generale e gestione risorse umane

Unità Operativa

Trattamento giuridico e Gestione del personale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 31 DEL 05-04-2012

OGGETTO: Autorizzazione ad assentarsi dal servizio per gg. 3 o 11 ore di permesso mensile, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/2010 (Collegato lavoro) all' Istruttore Amm.vo Ctg. Econ. C2 - Contrattista a tempo determinato e parziale Sig. Pavone Carmelo, nato il 25/07/1963 (Matr. n°4081).

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza del 20/03/2012, protocollata in pari data al n° 0010553/12 con la quale il dipendente, in oggetto segnato, Contrattista a tempo determinato e parziale con prestazioni lavorative di 22 ore settimanali articolate su 5 giorni, ha chiesto di poter usufruire dei benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della legge 5.2.1992, n° 104, modificato dall'art. 24 della legge 183 del 04/11/2010 (Collegato lavoro) per assistere il padre Sig. Pavone Domenico, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

VISTO il verbale Sanitario del 15/03/2012 rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell' handicap Centro Medico Legale di Messina, dal quale risulta che il Sig. Pavone Domenico è stato riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità;

VISTO il 3° comma dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992 n° 104;

VISTO, altresì, l'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) che ha modificato il summenzionato c. 3 dell'art. 33 della legge 104/92 come segue:

"A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori anche adottivi, che possono fruirne alternativamente";

VISTA la circolare n° 8/08 del Dipartimento Funzione Pubblica;
VISTA, altresì, la circolare n° 13/10 del Dipartimento Funzione Pubblica;
VISTO il Decreto legislativo n° 119 del 18/07/2011;
CONSIDERATO che, il rapporto di lavoro del dipendente Sig. Pavone Carmelo è in regime di part-time e con prestazioni lavorative di 22 ore settimanali, distribuite su 5 giorni lavorativi e che, pertanto, lo stesso usufruirà di gg.3 di permesso mensile oppure 11 ore ai sensi dell'art.33, comma 3 della L.104/92;
CHE, pertanto, *l'istanza dell'interessato può essere accolta;*
VISTA la L.R. n° 48 dell'11 dicembre 1991;
VISTO lo Statuto Provinciale;
VISTO l'art. 6 della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla Regione Siciliana della L.R. n° 23 del 07/09/98;

DETERMINA

AUTORIZZARE l'Istruttore Amm.vo Cat. Econ. C2 Sig.Pavone Carmelo, nato a *Messina il 25/07/1963, Contrattista a tempo determinato* e parziale con prestazioni lavorative di 22 ore settimanali articolate su 5 giorni, ad assentarsi dal servizio per gg. 3 di permesso *mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o* ad ore, nel limite massimo di 11 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) per assistere il padre Sig.Pavone Domenico, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, fino a quando lo stesso non venga ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata e comunque fino al decesso;
INVIARE copia della presente determinazione dirigenziale agli Uffici di *Ragioneria per gli ulteriori adempimenti* di competenza.
Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

IL DIRIGENTE
(Avv. Antonino Calabrò)

Il Responsabile U.O.
(Dott. Antonino Castriciano)